



# *Comune di Isola del Giglio*

Provincia di Grosseto

**Originale di deliberazione della Giunta Comunale**

**N. 3 del 20-01-2021**

**Oggetto: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI, NELLE AREE INTERNE LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 E S.M.I. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO, NOMINA RUP ED INDIRIZZI.**

L'anno **duemilaventuno (2021)** il giorno **venti (20)** del mese di **Gennaio**, alle ore **21:15** e seguenti, nella sede Comunale di Giglio Castello, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge, con l'intervento dei Sigg:

<b>1. ORTELLI SERGIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>2. PINI COSIMO RICCARDO</b>		<b>Presente</b>
<b>3. ROSSI WALTER</b>		<b>Presente</b>

Assume la presidenza il Sig. SERGIO ORTELLI, nella qualità di SINDACO del Comune.

Assiste il Segretario comunale del Comune dott. CUCINOTTA SIMONE.

## **IL PRESIDENTE**

Constatato il quorum strutturale, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i. Approvazione schema di Avviso, Nomina RUP ed indirizzi.**

## IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO che:

i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*;

il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020, che stabilisce le modalità di ripartizione, termini, accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'Annualità 2020 € 30.172, per l'annualità 2021 € 20.114, per l'annualità 2022 € 20.114;

VISTO in particolare l'Art. 4 del predetto DPCM (Azioni finanziate attraverso il fondo), che così dispone:

“1. I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;

b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese

c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma possono comprendere:

a) erogazione di **contributi a fondo perduto per spese di gestione**;

b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per

innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di **contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto** per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE)n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.”

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

RITENUTO OPPORTUNO sostenere le piccole e micro imprese locali in ragione dei minori incassi connessi sia alla pandemia in corso che allo spopolamento stagionale del Comune nel periodo autunnale e invernale, favorendo, nell'erogazione dei contributi per le spese di gestione, le attività economiche di cui al Codice Ateco 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione e al Codice Ateco 56.30.00 - Bar e altri esercizi simili senza cucina, attraverso il riconoscimento di un punteggio aggiuntivo che tenga conto anche dello svolgimento della propria attività nei periodi di minore afflusso turistico;

DATO ATTO che il Comune ha l'obbligo di erogare i contributi appena indicati entro il 30 giugno dell'annualità successiva a quella a cui i contributi si riferiscono, pena il ritiro del contributo da parte delle Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria;

VISTI i due schemi di Avviso pubblico e gli schemi di domanda, allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale 4/2020 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile dell'Area Vigilanza;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi del d. Lgs.

18/08/2000 n. 267, art. 49, dal Responsabile dell' Area Vigilanza e Commercio e dell'Area Contabilità e Tributi;

### **PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE**

- 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di prendere atto del *DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022* che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'annualità 2020 € 30.172,00 - per l'annualità 2021 € 20.114,00 - per l'annualità 2022 € 20.114,00;
- 3) di destinare, per la prima annualità 2020, euro **20.000,00** a copertura dei contributi a fondo perduto per le spese di gestione e euro **10.172,00** a copertura delle restanti spese, dando atto che le somme destinate per le spese di gestione eventualmente residue potranno essere destinate a copertura delle altre spese e viceversa;
- 4) che ciascun beneficiario del contributo per le spese di gestione non potrà ricevere una somma complessivamente superiore a euro **2.000,00**;
- 5) di sostenere le piccole e micro imprese locali in ragione dei minori incassi connessi sia alla pandemia in corso che allo spopolamento stagionale del Comune nel periodo autunnale e invernale, favorendo, nell' erogazione dei contributi per le spese di gestione, le attività economiche di cui al Codice Ateco 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione e al Codice Ateco 56.30.00 - Bar e altri esercizi simili senza cucina, attraverso il riconoscimento di un punteggio aggiuntivo che tenga conto anche dello svolgimento della propria attività nei periodi di minore afflusso turistico;
- 6) di approvare i due schemi di Avviso pubblico ed i relativi schemi di domanda predisposti dall'Ufficio SUAP - Commercio che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 7) di individuare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per tale attività Roberto Galli, Responsabile dell'Area Vigilanza e Commercio;
- 8) di dare mandato al RUP, per i conseguenti atti di gestione;
- 9) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del d.lgs. 267/2000.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**PRESO ATTO** della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

**VISTI** i pareri espressi dai Responsabili del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

**RITENUTO** la proposta meritevole di approvazione;

**CON VOTI** favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione meglio enunciata più sopra.
- 2) **SUCCESSIVAMENTE**, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione viene dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000 N. 267.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*Sig. ORTELLI SERGIO*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*CUCINOTTA SIMONE*

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**